

NOTA DI AGGIORNAMENTO ALLE RISPOSTE ALLE OSSERVAZIONI

In merito alla risposta alle osservazioni protocollo 386 del 26 gennaio 2012 (Collimento, particella 105) e protocollo 677 del 9 febbraio 2012 (Collimento, particella 102) a seguito dell'istruttoria compiuta da UCR per l'approvazione dei piani, gli espropri non sono ritenuti ammissibili.

Di conseguenza, le risposte alle osservazioni precedentemente presentate per i due protocolli in oggetto (che seguono, per completezza di informazione) non sono da ritenersi valide.

Resta tuttavia ferma la necessità di procedere alla messa in sicurezza dell'edificio, degli spazi adiacenti e di conseguenza della strada su cui insistono, attraverso interventi di ristrutturazione edilizia, intesi come insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e nei quali possono essere ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione, nel rispetto delle NTA del Piano di Ricostruzione.

PROTOCOLLO 386 DEL 26 GENNAIO 2012 (COLLIMENTO, PARTICELLA 105)

Le osservazioni specifiche presentate riguardano l'intervento di esproprio e demolizione dell'unità edilizia 105y e la quantificazione delle superfici.

La previsione di acquisizione pubblica dell'edificio particella 105y di Collimento è motivata da diversi ordini di questioni:

- *garantire attraverso un insieme sistematico di opere di ristrutturazione, a carico della Pubblica Amministrazione, una maggiore sicurezza della strada, che rappresenta un percorso di collegamento fondamentale per l'intera vallata di Lucoli, in particolare in eventuali fasi di emergenza. La presenza dell'edificio determina infatti un restringimento della carreggiata e soprattutto una riduzione della visibilità, in prossimità di una curva molto stretta e nel principale punto di accesso al centro storico.*
- *recuperare uno spazio di grande rilevanza urbana sia per la sua posizione centrale che per la contiguità con la attuale biblioteca comunale, per dotare il centro di Collimento di uno spazio chiuso idoneo all'eventuale ricovero in fase di emergenza e servizio pubblico (ufficio postale, ambulatorio) in fase ordinaria*

A tal fine è confermata la necessità di acquisizione pubblica della unità edilizia 105y e la sua ristrutturazione, nonché l'esproprio delle particelle 164, 471, 472.

L'osservazione non può pertanto essere accolta.

*Gli estensori indicano una superficie più grande del 2% circa rispetto a quelle contenute nel QTE. Al riguardo si può solo segnalare che è stata impiegata la **base catastale 2011 fornita dall'Agenzia del Territorio** al Comune.*

In ogni caso, in sede di esproprio, si potrà far riferimento ai disegni di rilievo, che certamente avranno maggior grado di precisione (in aumento o diminuzione) rispetto alla base catastale. Si ribadisce che quella nel QTE è solo una stima previsionale in sede pianificatoria.

PROTOCOLLO 677 DEL 9 FEBBRAIO 2012 (COLLIMENTO, PARTICELLA 102)

L'osservazione riguarda l'acquisizione pubblica dell'area antistante il "Caseificio Campo Felice", particella 102. A tal proposito si precisa che l'acquisizione dell'area da parte della pubblica amministrazione con conseguente riqualificazione e valorizzazione degli spazi antistanti il caseificio è volta a migliorare la fruizione e la visibilità del punto vendita, riconoscendone il valore sia come luogo di aggregazione che come testimonianza della tradizione casearia locale. La proposta è quindi volta, nel rispetto degli usi e delle attività

connesse al caseificio (carico e scarico merci etc...) a favorire interventi di sistemazione e riqualificazione computati all'interno del QTE tra le spese pubbliche. Nell'interesse di quanti, residenti e turisti, già adesso usufruiscono di questo importante spazio urbano si ritiene opportuno respingere l'osservazione specificando che dalla previsione dell'uso pubblico sia in regime ordinario che in fase di emergenza dipende la possibilità di riqualificazione a carico della pubblica amministrazione.